

Al Presidente
della Provincia
di Bolzano
Dr. Arno Kompatscher

SEDE

MOZIONE

554/16

Medicina complementare a Merano, necessità o lusso?

In tempi di necessità di una gestione particolarmente oculata delle risorse finanziarie nell'ambito della sanità provinciale e quindi di scelte anche dolorose, i costi del reparto di medicina complementare di Merano stentano a giustificarsi. Nel 2014 il servizio è costato ai contribuenti 1.283.582 euro, con un costo medio per paziente che ammonta ad oltre 600 euro e infine solo l'8.85 per cento della spesa complessiva del reparto è coperto dal ticket versato dai pazienti. Per concludere il quadro, il responsabile del servizio dr. Thuille ha sottoscritto un contratto che all'Azienda sanitaria costa ben 268mila euro annui (oltre la soglia fissata dal decreto Madia e quindi ben oltre l'indennità di carica spettante al Presidente della Repubblica).

Va inoltre considerato come nella stessa comunità medico-scientifica le terapie complementari siano viste con un diffuso scetticismo, non essendoci evidenze scientifiche sulla loro reale efficacia. Nella stessa Oncologia del San Maurizio di Bolzano - come emerso in un articolo riportato sul quotidiano Alto Adige del 2 settembre 2015 - i medici tendono a collaborare scarsamente con i colleghi di medicina complementare per mancanza di fiducia nelle terapie "alternative" somministrate ai pazienti. Anche l'autorevole ex-primario e professore Giorgio Dobrilla aveva pubblicamente preso posizione per esprimere le sue perplessità sul servizio (Alto Adige del 9 settembre 2015). Più in generale, infine, era stato lo stesso Ordine dei Medici ad opporsi all'apertura del reparto.

In un momento in cui anche in Alto Adige si sta affrontando la discussione delicata sull'adeguatezza delle cure offerte dal sistema sanitario provinciale, riteniamo che i costi sostenuti per il servizio di medicina complementare non debbano rientrare tra le priorità, dando piuttosto la precedenza nell'accesso alle risorse a reparti come cure palliative e oncologia.

Ciò premesso,

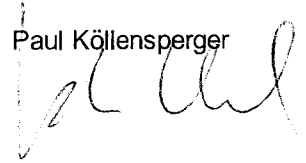
il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano

impegna la Giunta provinciale:

1. ad avviare un percorso che porti alla chiusura del servizio di medicina complementare dell'ospedale di Merano;
2. ad interrompere il finanziamento del servizio di medicina complementare dell'ospedale di Merano, imponendo l'autosostentamento economico del reparto;
3. ad avviare uno studio per far gravare ulteriormente sul ticket i costi del servizio.

Il Consigliere provinciale

Paul Köllensperger



Bolzano, 18 gennaio 2016